



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-197

L'anno 2022 il giorno 16 del mese di Giugno il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualità di dirigente di Direzione Facility Management, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, Lett.A) D.Lgs.50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 2, lett.a) L. 120/20220 alla Cooperativa Sociale - ONLUS – Solidarietà e lavoro del servizio di piccola manutenzione, ripristino e mantenimento del decoro urbano di recinzioni, cancelli, parapetti, ringhiere, corrimano e manufatti similari siti presso le aree verdi del Comune di Genova – Municipio 1 Centro Est, Municipio 4 Media Valbisagno, Municipio 5 Valpolcevera, Municipio 6 Medio Ponente, Municipio 7 Ponente, Municipio 8 Medio Levante, Municipio 9 Levante - Euro 98.000,00 oltre IVA

CIG: 9256882CAC

Adottata il 16/06/2022
Esecutiva dal 22/06/2022

16/06/2022	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-197

OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, Lett.A) D.Lgs.50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 2, lett.a) L. 120/20220 alla Cooperativa Sociale - ONLUS – Solidarietà e lavoro del servizio di piccola manutenzione, ripristino e mantenimento del decoro urbano di recinzioni, cancelli, parapetti, ringhiere, corrimano e manufatti similari siti presso le aree verdi del Comune di Genova – Municipio 1 Centro Est, Municipio 4 Media Valbisagno, Municipio 5 Valpolcevera, Municipio 6 Medio Ponente, Municipio 7 Ponente, Municipio 8 Medio Levante, Municipio 9 Levante - Euro 98.000,00 oltre IVA

CIG: 9256882CAC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico della legge sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visti gli artt. 4, 6 e 17 del D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n.2 del 09.01.2018;

Vista la Deliberazione C.C. n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Vista la D.G. n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Visto l'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- nell'ambito degli interventi sul territorio comunale diretti a consentirne una migliore fruizione da parte dei cittadini l'Amministrazione comunale ha deciso di provvedere allo svolgimento di attività di piccola manutenzione per il ripristino ed il mantenimento del decoro urbano di recinzioni, cancelli, parapetti, ringhiere, corrimano e manufatti similari siti presso le aree verdi del Comune di Genova - Municipio 1 Centro Est, Municipio 4 Media Valbisagno, Municipio 5 Valpolcevera, Municipio 6 Medio Ponente, Municipio 7 Ponente, Municipio 8 Medio Levante, Municipio 9 Levante;
- a tale fine è stata individuata ai fini dell'assegnazione ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. quale Ditta idonea ad eseguire i lavori, la Cooperativa Sociale – ONLUS – Solidarietà e Lavoro con sede legale in Piazza San Matteo , 14/7, Cap. 16123 Genova – P.IVA. 03051030108 operante sul territorio cittadino e già fornitore del Comune di Genova per varie Direzioni che ha dimostrato affidabilità e tempestività nell'esecuzione di interventi analoghi ;

Preso atto che la Cooperativa, su richiesta della Direzione proponente, ha presentato offerta migliorativa sulla base di gara nel portale MEPA di Consip, offerta allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ritenuta congrua da Responsabile del Procedimento e si è impegnata all'esecuzione del servizio secondo la tempistica indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto sulla base dell'elenco interventi allegato;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DISPONE

1) di approvare, viste le motivazioni citate nelle premesse, le attività di piccola manutenzione per il ripristino ed il mantenimento del decoro urbano di recinzioni, cancelli, parapetti, ringhiere, corrimano e manufatti similari siti presso le aree verdi del Comune di Genova - Municipio 1 Centro Est, Municipio 4 Media Valbisagno, Municipio 5 Valpolcevera, Municipio 6 Medio Ponente, Municipio 7 Ponente, Municipio 8 Medio Levante, Municipio 9 Levante secondo gli elenchi di interventi allegati e parte integrante del presente provvedimento per un importo pari ad Euro 98.000,00 oltre IVA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di approvare altresì il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco degli interventi e l'offerta economica prodotta dalla Cooperativa Sociale ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento, documenti allegati e parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di procedere all'assegnazione, mediante affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. A) L. 120/2020 in considerazione delle motivazioni meglio espresse nelle premesse dell'esecuzione delle attività di cui al punto 1) del dispositivo alla Cooperativa Sociale ONLUS Solidarietà e Lavoro con sede legale in Genova, Piazza San Matteo, 14/7 Cap. 16123 – P.IVA. 03051030108 – (cod.benf. 28247) – che applicherà uno sconto percentuale pari allo 0,1% (zerovirgounopercento) riferito alla base di gara alle condizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto mantenendo l'importo a base di gara fisso ed invariato;
- 4) di impegnare la somma complessiva di € 119.560,00 di cui € 98.000,00 imponibile ed € 21.560,00 IVA al 22% sul capitolo 39227 "Acquisizione Servizi Diversi Finanziati da Avanzo vincolato" –, risorsa 1696, c.d.c. 2800.6.29 Verde Prestazione di Servizi - pdc 1.3.2.15.999 - altre spese per contratti di servizio pubblico- del Bilancio 2022 (**Imp.2022/10263**);
- 5) di attestare che con atto datoriale di questa Direzione, conservato agli atti, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto il F.S.T Ing. Dario Marchi, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 6) di demandare Area Tecnica dei singoli Municipi ai quali è assegnato il servizio i compiti di Direzione e gli adempimenti connessi al controllo e gestione operativa dell'affidamento secondo quanto stabilito contrattualmente ;
- 7) di stabilire altresì che alla diretta liquidazione della spesa provvederà la Direzione Facility Management mediante atti di liquidazione digitali secondo la vigente normativa ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, previo accertamento della conformità e della regolarità del servizio reso, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto per ciascun Municipio;
- 8) accertato che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Direttore
Dott. Ing. Gianluigi Frongia

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-197
AD OGGETTO

Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, Lett.A) D.Lgs.50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 2, lett.a) L. 120/20220 alla Cooperativa Sociale - ONLUS – Solidarietà e lavoro del servizio di piccola manutenzione, ripristino e mantenimento del decoro urbano di recinzioni, cancelli, parapetti, ringhiere, corrimano e manufatti similari siti presso le aree verdi del Comune di Genova – Municipio 1 Centro Est, Municipio 4 Media Valbisagno, Municipio 5 Valpolcevera, Municipio 6 Medio Ponente, Municipio 7 Ponente, Municipio 8 Medio Levante, Municipio 9 Levante - Euro 98.000,00 oltre IVA

CIG: 9256882CAC

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
SETTORE MANUTENZIONI**

SCHEMA TIPO CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D.LGS. 50/2016 COME MODIFICATO DALL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) LEGGE N. 120/2020, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA’ DI PICCOLA MANUTENZIONE, RIPRISTINO E MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO DI RECINZIONI, PARAPETTI, RINGHIERE, CANCELLI, CORRIMANO E MANUFATTI SIMILARI DEL COMUNE DI GENOVA.

APPALTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL’ART. 4 DELLA L. 381/1991 AI SENSI DELL’ART. 112, COMMA 1 DEL D. LGS. 50/2016 CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL MINOR PREZZO - CIG 9256882CAC



COMUNE DI GENOVA

INDICE

Art. 1 – Oggetto del contratto	3
Art. 2 – Valore del servizio	3
Art. 3 – Importo e durata del contratto.....	3
Art. 4 - pagamento contributo ANAC.....	4
Art. 5 – Modalità di aggiudicazione.....	4
Art. 6 – Cauzione definitiva	4
Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio.	5
Art. 8 Obblighi nei confronti della committenza	6
A - Obblighi di tipo prestazionale.....	6
B - Obblighi di comunicazione	7
C - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell'appalto.....	7
D - Autorizzazioni necessarie	7
Art. 9 - Sicurezza	8
Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto	8
A) - Disposizioni in materia di sicurezza.....	8
B) - Referenti alla sicurezza.....	8
ART.10 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.	8
Art. 11 – Verifiche e controlli	8
Art.12 - Inadempienze e penalità	9
A - Penalità in caso di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni.....	9
B - Penalità in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni.....	9
C - Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:	9
Art. 13 – Esecuzione in danno.	10
Art. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto.	10
Art. 15 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.	11
Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari.	12
Art.17 – Subappalto	13
Art. 18 - Clausola anti pantouflage o revolving door	13
Art. 19 - Divieto di cessione del contratto.	13
Art. 20 - Cessione del credito.....	13
Art. 21 - Foro competente.	13
Art. 22 - Oneri e spese.....	13
Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali	14
Art. 24 - Rinvio ad altre norme	15



COMUNE DI GENOVA

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di piccola manutenzione, ripristino e mantenimento del decoro urbano di recinzioni, parapetti, ringhiere, cancelli, corrimano e manufatti simili del Comune di Genova.

Le condizioni particolari di contratto contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicatario.

I successivi artt. 2 e 7 stabiliscono il valore del servizio, le tipologie di mezzi, le attrezzature e materiali d'uso minimi necessari allo svolgimento del servizio in oggetto.

La stazione appaltante è il Comune di Genova. Il contratto verrà diretto dal personale tecnico comunale. Il responsabile unico del procedimento è il funzionario dei servizi tecnici della direzione Facility Management ingegnere Dario Marchi. Per lo svolgimento del servizio sarà nominato il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). Il nominativo sarà reso noto in sede di redazione del verbale di avvio del servizio.

Stante l'urgenza, l'offerta dovrà essere inserita sul portale MEPA entro e non oltre le ore **18:00 del 6 giugno 2022**

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte dell'impresa invitata, la presente trattativa è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di fornitura del servizio;
- DGUE (da inserire compilato nell'offerta);
- informativa privacy;
- dichiarazioni varie.

Art. 2 – Valore del servizio

L'importo stimato del servizio è pari ad Euro 98.000,00 (novantottomila/00) Iva esclusa. Gli oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta sono pari a zero.

I costi della manodopera relativamente alle operazioni di piccola manutenzione, ripristino e mantenimento del decoro urbano di recinzioni, parapetti, ringhiere, cancelli, corrimano e manufatti simili del Comune di Genova sono stimati complessivamente in misura pari ad Euro 64.276,80 (sessantaquattrocentosettantasei/80). La manodopera è composta da squadre caratterizzate da operai qualificati e un caposquadra.

Art. 3 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto è pari a 98.000,00 €, soggetto a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

Il servizio durerà 7 mesi decorrenti indicativamente dal 01.06.2022 e si concluderà entro e non oltre il 31.12.2022.

L'importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d'obbligo (rispettando la soglia limite di 139.000,00 € prevista da normativa vigente per gli affidamenti diretti),



COMUNE DI GENOVA

senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 4 - pagamento contributo ANAC

L'operatore economico è esente dal pagamento del contributo a favore dell'ANAC in quanto il servizio oggetto di affidamento diretto risulta inferiore a 150.000,00 € ai sensi della deliberazione ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020.

Art. 5 – Modalità di aggiudicazione

- a) Ai sensi dell'art.95 comma 3 lett. a) del D.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del minor prezzo;
- b) non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a 98.000,00 € Iva esclusa;**
- c) non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta;
- d) non saranno ammesse offerte di ribasso pari a 0;
- e) non saranno ammesse offerte in rialzo;
- f) nessun rimborso sarà dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione;
- g) la proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:
 - offerta economica complessiva sul totale del servizio, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo complessivo IVA esclusa" che dovrà essere inferiore ad Euro 98.000,00 Iva 22% esclusa;
 - DGUE (compilato);
 - informativa Privacy (firmata)
 - dichiarazioni varie (compilate)

Art. 6 – Cauzione definitiva

L'impresa aggiudicataria del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.



COMUNE DI GENOVA

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art. 103 comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del Dlgs. n. 209 del 7.09.2005. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art. 103 comma 5 del Dlgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 7 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto nel corso dell'anno solare e comprende gli interventi di:

- a) carteggiatura, stuccatura, pitturazione di recinzioni, parapetti, ringhiere stradali;
- b) rimozione di cartelli posti sui manufatti, pitturazione e riposizionamento;
- c) piccole manutenzioni (interventi di piccola saldatura);

Il servizio dovrà essere prestato:

- a) preferibilmente nella fascia oraria compresa fra le 8:00 (otto) e le ore 18:00 (diciotto);
- b) con un impegno massimo di 8 ore lavorative al giorno;

Il servizio interessa i manufatti individuati dai Responsabili di area tecnica dei 9 Municipi riportati negli allegati che sono parte integrante dei documenti di gara. I manufatti individuati potranno subire variazioni sulla base delle indicazioni fornite dai DEC.

Le attività del servizio comprendono anche la carteggiatura, stuccatura e pitturazione di manufatti di altezza superiore ai 2 metri.

L'affidatario dovrà fornire tutto il materiale di consumo quali cartavetra di varia grana, spazzola in ferro, martello, picchetto, pennello 40 mm, pennello per caloriferi (a "pipa"), rullino di spugna, pittura all'acqua (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), pittura all'acqua (2,0 Kg per Modulo "pieno"), antiruggine, smalto, diluente.



COMUNE DI GENOVA

Il colore della pittura dovrà essere preventivamente stabilito con la direzione dell'esecuzione del contratto. Tutti i prodotti utilizzati per lo svolgimento delle attività di pitturazione devono essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi indicati nel D.M. 11 ottobre 2017 e dovrà essere presentata apposita documentazione per comprovare la conformità del prodotto.

Qualora l'utilizzo di materiali non idonei causasse danni a cose e/o a persone l'aggiudicatario sarà ritenuto unico responsabile e sarà tenuto alla totale refusione degli stessi.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come indicato dal D. Lgs. n. 81/08, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite dalla direzione esecuzione del contratto, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni, ecc.).

Art. 8 Obblighi nei confronti della committenza

A - Obblighi di tipo prestazionale

- a) garantire il corretto svolgimento del servizio, sia in materia di personale, sia in materia di prodotti ed attrezzature, assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, garantendo l'immediata sostituzione del personale assente;
- b) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici;
- c) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia
- d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate, compresa la sostituzione del personale rivelatosi inadeguato;
- e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy;
- f) presentare all'avvio del servizio le schede dei prodotti utilizzati conformi ai CAM di cui al D.M. 11 ottobre 2017, comma 2.4.2.11 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- g) provvedere alla formazione del personale per le attività in quota ai sensi della normativa vigente;
- h) assicurare la reperibilità immediata, nell'arco delle ore lavorative (dalle ore 8:00 alle ore 18:00), tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi, di un incaricato (responsabile del servizio) – dotato di cellulare o cerca persone per immediata reperibilità – in grado di intervenire per qualsiasi necessità imprevista che si manifestasse nei manufatti oggetto del presente servizio di pitturazione.



COMUNE DI GENOVA

B - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare tempestivamente al Rup il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- b) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016.

C - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell'appalto

- a) dotare il personale di una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme dovrà essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, numero matricola dipendente, mansione e fotografia. La divisa deve essere pulita e decorosa per tutto lo svolgimento del servizio;
- b) formare il personale soprattutto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di utilizzo di prodotti e dei DPI;
- c) fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'ideale segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni.
- d) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
- e) assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- f) far osservare al proprio personale un contegno corretto con il pubblico;
- g) far utilizzare al proprio personale mezzi di proprietà per l'espletamento del servizio che siano conformi sia alle prescrizioni in materia di sicurezza sia alle prescrizioni in materia di circolazione stradale e ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06. In caso di violazione di dette norme la ditta appaltatrice sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni erogate;

D - Autorizzazioni necessarie

La ditta affidataria dovrà essere in possesso, a sua cura, di:

- a) tutte le autorizzazioni necessarie alle vigenti normative della circolazione stradale del Comune di Genova e di tutte quelle relative al trasporto di materiale su strada;
- b) tutte le autorizzazioni in deroga al transito veicolare dove necessario, per accedere a particolari aree regolate da apposite Ordinanze del Comune di Genova e ogni altra autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio.



COMUNE DI GENOVA

Art. 9 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.lgs. n. 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART.10 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 250.000,00.

Art. 11 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza,



COMUNE DI GENOVA

apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.12 - Inadempienze e penalità

A - Penalità in caso di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni

Nel caso in cui la direzione dell'esecuzione del contratto rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 5 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Rup procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii al Rup controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

B - Penalità in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni

Ai sensi dell'articolo 113 – bis del D. Lgs. 50/2016 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,30 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

C - Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio, sarà applicata una penale pari a € 50.00 (cinquanta/00) per ogni giorno non lavorato non recuperato.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei precedenti punti A), B) e C) non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.



COMUNE DI GENOVA

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Art. 13 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'affidatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla Stazione Appaltante e previamente comunicata all'impresa affidataria, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della ditta assegnataria, qualora l'impresa affidataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, ferma restando l'applicazione delle penali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro;



COMUNE DI GENOVA

- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016;
- c) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016;
- e) qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato, in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- g) per ogni altro motivo previsto con la Prefettura nel 22.10.2018.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla ditta aggiudicataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 15 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

L'affidatario emetterà fatture al raggiungimento di 1/3 delle prestazioni eseguite da importo contrattuale, a 2/3 delle attività eseguite e a completamento del servizio.

La ditta affidataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n.55, intestate a Comune di Genova – alla Direzione Facility Management, indicando il seguente CODICE UNICO o IPA: Y6C1W0 Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.



COMUNE DI GENOVA

La mancata annotazione della dicitura “scissione dei pagamenti” determinerà l’irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest’ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. “split payment” che prevede per gli Enti Pubblici l’obbligo di versare all’Erario l’Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all’attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;

- all’attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L’irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all’emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell’affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell’appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L’Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l’Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell’emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall’art. 30 comma 5, del DPR 50/2016, dall’importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l’eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell’esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l’imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l’importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l’impresa affidataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L’Affidataria dovrà, inoltre, a comunicare all’Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

La ditta affidataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un’apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L’impresa affidataria trasmetterà i predetti contratti all’Amministrazione, stante l’obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L’Affidataria darà immediata comunicazione all’Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



COMUNE DI GENOVA

Art.17 – Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 18 - Clausola anti pantouflage o revolving door

L'affidatario non si deve trovare nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, ossia non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 20 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 21 - Foro competente.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 22 - Oneri e spese

Sono a carico della società affidataria tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.



COMUNE DI GENOVA

Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti



COMUNE DI GENOVA

amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all’Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell’appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell’interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all’indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell’art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 24 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

MUNICIPIO IV - MEDIA VAL BISAGNO - CENSIMENTO RECINZIONI, CANCELLI, PARAPETTI, RINGHIERE, CORRIMANO E MANUFATTI SIMILARI

N.	OGGETTO ¹	INDIRIZZO ²	DESCRIZIONE INTERVENTO ³	SPECIFICHE TECNICHE			STIMA TEMPO DI REALIZZAZIONE ⁷	INTERVENTI PROPEDEUTICI ⁸
				DIMENSIONI MANUFATTO ⁴	ATTREZZATURA NECESSARIA ⁵	MATERIALE NECESSARIO ⁶		
1	Ringhiere	Ponte Matteo Castello (pedonale) - Giro del Fullo	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	112 m (73 moduli x 1,50 m + 1 modulo x 0,90 m + 1 modulo x 1,00 m + 1 modulo x 0,50 m; altezza 1,05 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 16,80 l (0,15 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre riaddrizzare una steccha di un modulo (come visibile dalla fotografia N. 1A) <u>intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
2	Barriera di sicurezza con tornello	Ponte Matteo Castello (pedonale) - Giro del Fullo	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	1 barriera	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 0,9 l (0,15 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	-
3	Ringhiere	Ponte Via Rosata (pedonale)	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	98,30 m (1 moduli x 1,70 m + 2 moduli x 1,60 m + 77 moduli x 1,20 m + 1 modulo x 1,00 m; altezza 1,05 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 29,50 l (0,30 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	-
4	Ringhiere	Ponte Rio Torbido (pedonale) Via Buscaglia	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	54,30 m (35 moduli x 1,50 m + 2 moduli x 0,90 m; altezza 1,00 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 16,30 l (0,30 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre saldare una base (vedi fotografia N. 4A) e unire due punti (vedi fotografia N. 4B), inoltre un tratto di corrimano risulta in procinto di "scoppiare" (vedi fotografia N. 4C) per la presenza della ruggine (come visibile dalle fotografie ...) <u>intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
5	Ringhiere	Area pubblica Via Buscaglia	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	31,50 m (21 moduli x 1,50 m; altezza 1,00 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 9,50 l (0,30 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre effettuare lo sfalcio dell'erba/piante a contatto con la ringhiera in prevalenza nel tratto verso via Buscaglia dai bidoni (vedi fotografia N. 5A) - <u>Intervento da affidare al giardiniere della squadra da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
6	Cancellata	Giardini Doria	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	4,20 m (2 moduli x 1,60 m + 1 modulo x 1,00 m; altezza 3,00 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 0,90 l (0,20 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	-
7	Archetti aiuole	Giardini Doria	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	103,35 m (689 elementi x 0,15 x altezza 0,50 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 10,35 l (0,10 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Alcuni archetti risultano piegati (vedi fotografia N. 7A), alcuni sono da saldare (vedi fotografia N. 7B), alcuni sono mancanti (vedi fotografia N. 7C) o spostati all'interno delle aiuole (vedi fotografia N. 7D) inoltre occorre effettuare lo sfalcio dell'erba a contatto con gli archetti (vedi fotografia N. 7E). <u>Intervento da affidare al fabbro e al giardiniere della squadra da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>

8	Cancellata	Giardini Di Tomaso	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	2,40 m (2 cancelli x 1,20 x altezza 2,10 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 0,50 l (0,20 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre saldare alcuni punti nella base del cancello intaccati dalla ruggine (come visibile dalle fotografie N. 8A) <u>intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
9	Ringhiere	Giardini Di Tomaso	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	57,70 m (1 modulo x 0,60 m + 12 moduli x 1,10 m + 4 moduli x 1,60 m + 3 moduli x 1,80 m + 1 modulo x 1,90 m + 7 moduli x 2,00 m + 3 moduli x 2,20 m + 1 modulo x 2,30 m + 2 moduli x 2,40 m + 1 modulo x 2,50 m x altezza 0,90 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 8,70 l (0,15 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre indirizzare alcune stecche piegate (vedi fotografia N. 9A), inoltre in alcuni tratti risultano mancanti delle stecche (vedi fotografia N. 9B) Occorre inoltre eseguire lo sfalcio delle piante e delle foglie a contatto con la ringhiera (vedi fotografia n. 9C). <u>interventi da affidare al fabbro e dal giardiniere da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
10	Panchine	Giardini Di Tomaso	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	6 Panchine	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 3 l (0,5 l a panchina) colore verde impero o vittoria	-	Occorre riparare una panchina in quanto manca lo schienale (vedi fotografia N. 10A) <u>intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
11	Ringhiera	Ponte Campanella	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	96 m (1,60 x 6 elementi x 5 blocchi x 2 lati x altezza 0,95 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 19,20 l (0,20 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	-
12	Panchine	Piazza Parenzo	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	15 panchine (6 con schienale)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 7,5 l (0,5 l a panchina) colore verde impero o vittoria	-	-
13	Ringhiera	Piazza Parenzo	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	63,5 m (1,00 + 1,60 + 1,00 + 1,40 + 1,00 x 33 elementi + 0,80 + 1,00 x 4 elementi + 1,30 + 1,70 + 0,70 + 1,00 x 17 elementi x 1,00 altezza)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 12,70 l (0,20 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	-
14	Panchine	Piazza Parenzo (area da scuola Cantore)	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	4 panchine (2 con schienale)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 2 l (0,5 l a panchina) colore verde impero o vittoria	-	-
15	Ringhiera	Piazza Parenzo (area da scuola Cantore)	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	35,7 m (1,00 x 35 elementi + 0,70 x 1,10 altezza)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 7,15 l (0,20 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	-
16	Panchine	Piazza Garassini Garbarino	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	6 panchine (con schienale)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 3 l (0,5 l a panchina) colore verde impero o vittoria	-	-
17	ringhiere	Ponte Nicholas Green - Via Struppa civ. 21	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	104,00 m (104 moduli x 1,00 m; altezza 1,00 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 20,80 l (0,20 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre riparare un elemento danneggiato lato mare (vedi fotografia N. 17A) - <u>Intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
18	corrimano	Ponte Nicholas Green - Via Struppa civ. 21	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	17,00 (17 elementi da 1,00 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 1,7 l (0,10 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	-

19	Ringhiere	Ponte Romeo Guglielmetti - Via Piacenza civ. 94	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	123,20 m (60 moduli x 1,90 m + 2 moduli x 1,10 m + 7 moduli x 1,00 m; altezza 1,00 m)	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 24,70 l (0,20 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre saldare alcuni punti del corrimano (vedi fotografia N. 19A), inoltre in alcuni nella parte sottostante risulta "scoppiato" (vedi fotografia N. 19B), sono da ruotare alcuni elementi tondi - <u>Intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
20	Ringhiere	Ponte Pedonale - Via Piacenza civ. 68R	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	157,40 m [(1,10 + 0,80 + 2,20 + 1,60) x 2 + (2,20 + 1,60 + 2,40 + 1,60 + 2,20) x 2 + (1,40 x 45 elementi) x 2 x (altezza 1,00)]	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 23,65 l (0,15 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre saldare un punto del corrimano - <u>Intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
21	Ringhiere	Ponte pedonale - Via Emilia (intersezione Via Fossato Cicala)	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	161,20 m [(1,50 + 1,50 + 1,00 + 1,00 + 1,80 + 1,80) x 2 + (1,80 + 1,80 + 1,10 + 1,10 + 2,00 + 1,80) x 2 + (1,30 x 48 elementi) x 2 x (altezza 1,00)]	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 24,20 l (0,15 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Occorre saldare alcuni punti del corrimano schiacciati o piegati (vedi fotografia N. 21A), inoltre parte del corrimano della scala di accesso lato via emilia risulta mancante (vedi fotografia N. 21B) - <u>Intervento da affidare al fabbro da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
22	Ringhiere	Giardini Falco - Via Geirato	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di antiruggine e successiva verniciatura (2 mani)	190,50 m [(1,00 x 15) + 0,60 + 1,60 + (1,00 x 130) + (1,00 x 15) + 0,80 + 1,10 + (1,20 x 22) x (altezza 1,00)]	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Antiruggine, smalto e diluente, 28,60 l (0,15 l al metro) colore verde impero o vittoria	-	Parte delle basi delle ringhiere di accesso al giardino su Via Sertoli risultano corrose (vedi fotografia N. 22A) alcune stecche poste nell'accesso da Via San Rocco risultano da saldare (vedi fotografia N. 22B), risulta piegato un elemento posto del ponte (vedi fotografia N. 22C) Occorre inoltre eseguire lo sfalcio delle piante e delle foglie a contatto con la ringhiera verso la sponda del fiume (vedi fotografia N. 22D). <u>interventi da affidare al fabbro e dal giardiniere da far intervenire prima di eseguire le verniciature</u>
23	Fontanella	Giardini Casazza (Via del Mirto)	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-
24	Fontanella	Giardini Di Tomaso	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-
25	Fontanella	Giardini Doria	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-

26	Fontanella	Giardini Fossato Cicala	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-
27	Fontanella	Giardini Falco - Via Geirato	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-
28	Fontanella	Piazza Paul Valery	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-
29	Fontanella	Via Bobbio (adiacente al civ. 68)	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-
30	Fontanella	Via Piacenza (adiacente al civ. 23)	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili, Applicazione di primer e successiva verniciatura (2 mani)	1 Fontanella	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	Primer, Smalto e diluente, 0,25 l (0,25 l a fontanella) colore verde impero o vittoria	-	-

NOTA: inserire nei rispettivi campi della tabella una o più soluzioni di seguito riportate

1	Recinzione, Cannello, Parapetto, Ringhiera, Corrimano, Manufatto
2	Via, Piazza, Largo, Salita, Corso, Vico, Viale, Piazzale
3	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)
4	Modulo "vuoto" (2,0 x 1,0 m), Modulo "pieno" (2,0 x 1,0 m), oppure Lunghezza, Larghezza, Altezza, Superficie
5	Cartavetra grana 40, Cartavetra grana 80, Spazzola in ferro, Martello, Picchetto, Pennello 40 mm, Pennello per caloriferi (a "Pipa"), Rullino di spugna
6	Pittura all'acqua (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Pittura all'acqua (2,0 Kg per Modulo "pieno"), Antiruggine (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Antiruggine (2,0 Kg per Modulo "vuoto"), Smalto, Diluente - N.B.: Colore pittura: Verde Vittoria, Verde Impero, Verde Bandiera
7	T1: 3 ore e 40 min. per Modulo "vuoto" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 30 min. Carteggiatura, 90 min. Antiruggine, 90 min Verniciatura a mano), T2: 8 ore e 55 min. per Modulo "pieno" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 75 min. Carteggiatura, 225 min. Antiruggine, 225 min Verniciatura a mano), T3: n.
DPI	Mascherina con Filtro (per Antiruggine), Mascherina Monouso (per Pittura), Occhiali, Guanti da Lavoro, Guanti in Lattice, Scarpe Antinfortunistica, Vestiario da lavoro

MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA - CENSIMENTO RECINZIONI, CANCELLI, PARAPETTI, RINGHIERE, CORRIMANO E MANUFATTI SIMILARI

N.	OGGETTO ¹	INDIRIZZO ²	DESCRIZIONE INTERVENTO ³	SPECIFICHE TECNICHE			STIMA TEMPO DI REALIZZAZIONE ⁷
				DIMENSIONI MANUFATTO ⁴	ATTREZZATURA NECESSARIA ⁵	MATERIALE NECESSARIO ⁶	
1	Ringhiera	Via Ugo Polonio(fino a Ponte S.Francesco)	Carteggiatura,antiruggine,verniciatura (una mano)	Circa lunghezza 800 mt. (h.1,20)	cartavetro grana 80,spazzola in ferro,picchetta,pennello 40,pennello a pipa	Antiruggine,Verde Vittoria	difficile da definire,dipende dal numero di persone impiegate
2	Ringhiera	Via Al Santuario di N.S.Guardia (dal ponte S.Francesco a via Romairone)	Carteggiatura,antiruggine,verniciatura (una mano)	Circa lunghezza 1,700 km. (h.1,20)	cartavetro grana 80,spazzola in ferro,picchetta,pennello 40,pennello a pipa	Antiruggine,Verde Vittoria	difficile da definire,dipende dal numero di persone impiegate
3	Ringhiera	Via Romairone (dal ponte L.Ratto al ponte T.Barbieri)	Carteggiatura,antiruggine,verniciatura (una mano)	Circa lunghezza 2,800 km. (h.1,20)	cartavetro grana 80,spazzola in ferro,picchetta,pennello 40,pennello a pipa	Antiruggine,Verde Vittoria	difficile da definire,dipende dal numero di persone impiegate
4	Ringhiera	Via F.Semini (fino a incrocio via delle Fonderie Grondona)	Carteggiatura,antiruggine,verniciatura (una mano)	Circa lunghezza 1,400 km. (h.1,20)	cartavetro grana 80,spazzola in ferro,picchetta,pennello 40,pennello a pipa	Antiruggine,Verde Vittoria	difficile da definire,dipende dal numero di persone impiegate
5	Ringhiera	Via delle Fonderie Grondona (fino al ponte L.Patrizi)	Carteggiatura,antiruggine,verniciatura (una mano)	Circa lunghezza 750 mt. (h.1,20)	cartavetro grana 80,spazzola in ferro,picchetta,pennello 40,pennello a pipa	Antiruggine,Verde Vittoria	difficile da definire,dipende dal numero di persone impiegate
6	Ringhiera	Via Doge da Murta (fino Piazza Chiesa di Murta)	Carteggiatura,antiruggine,verniciatura (una mano)	Circa lunghezza 1200 mt. (h.1,20)	cartavetro grana 80,spazzola in ferro,picchetta,pennello 40,pennello a pipa	Antiruggine,Verde Vittoria	difficile da definire,dipende dal numero di persone impiegate
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

NOTA: inserire nei rispettivi campi della tabella una o più soluzioni di seguito riportate

1	Recinzione, Cancello, Parapetto, Ringhiera, Corrimano, Manufatto
2	Via, Piazza, Largo, Salita, Corso, Vico, Viale, Piazzale
3	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)
4	Modulo "vuoto" (2,0 x 1,0 m), Modulo "pieno" (2,0 x 1,0 m), oppure Lunghezza, Larghezza, Altezza, Superficie
5	Cartavetra grana 40, Cartavetra grana 80, Spazzola in ferro, Martello, Picchetto, Pennello 40 mm, Pennello per caloriferi (a "Pipa"), Rullino di spugna
6	Pittura all'acqua (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Pittura all'acqua (2,0 Kg per Modulo "pieno"), Antiruggine (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Antiruggine (2,0 Kg per Modulo "vuoto"), Smalto, Diluente - N.B.: Colore pittura: Verde Vittoria, Verde Impero, Verde Bandiera
7	T1: 3 ore e 40 min. per Modulo "vuoto" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 30 min. Carteggiatura, 90 min. Antiruggine, 90 min Verniciatura a mano), T2: 8 ore e 55 min. per Modulo "pieno" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 75 min. Carteggiatura,225 min. Antiruggine, 225 min Verniciatura a mano, T3: n. ore per Modulo non Standard
DPI	Mascherina con Filtro (per Antiruggine), Mascherina Monouso (per Pittura), Occhiali, Guanti da Lavoro, Guanti in Lattice, Scarpe Antinfortunistica, Vestiario da lavoro

MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE - CENSIMENTO RECINZIONI, CANCELLI, PARAPETTI, RINGHIERE, CORRIMANO E MANUFATTI SIMILARI

N.	OGGETTO ¹	INDIRIZZO ²	DESCRIZIONE INTERVENTO ³	SPECIFICHE TECNICHE			STIMA TEMPO DI REALIZZAZIONE ⁷
				DIMENSIONI MANUFATTO ⁴	ATTREZZATURA NECESSARIA ⁵	MATERIALE NECESSARIO ⁶	
1	Recinzione e cancelli Nota: (la recizione è posta su un muro che in alcuni tratti ha un'altezza sup a 2m ved. foto)	Via SM Costa 37- Scuola materna XVI Giugno	carteggiatura , antiruggine e verniciatura	h media circa 1,80 m lunghezza totale circa 126 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 230 x 0,20 kg/mq = 46 kg	T1 x 126
2	Ringhiera Nota: (la recizione è posta su un muro che in alcuni tratti ha un'altezza sup a 2m ved. foto)	Via SM Costa 37- Scuola materna XVI Giugno	carteggiatura , antiruggine e verniciatura	h media circa 1,10 m lunghezza totale circa 30 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 35 x 0,20 kg/mq = 7 kg	T1 x 15
3	Recinzione e cancelli Nota: (la recizione è posta su un muro che in alcuni tratti ha un'altezza sup a 2m ved. foto)	Via Coronata 50- Scuola Don Bosco	carteggiatura , antiruggine e verniciatura	h media circa 1,80 m lunghezza totale circa 65 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 120 x 0,20 kg/mq = 24 kg	T1 x 65
4	Ringhiera Nota: (la recizione è posta su un muro che in alcuni tratti ha un'altezza sup a 2m ved. foto)	Via Coronata 50- Scuola Don Bosco	carteggiatura , antiruggine e verniciatura	h media circa 1,10 m lunghezza totale circa 20 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 25 x 0,20 kg/mq = 5 kg	T1 x 10
5	Recinzione e cancelli Nota: (la recizione è posta su un muro che in alcuni tratti ha un'altezza sup a 2m ved. foto)	Viale Narisano 14 - Auser	carteggiatura , antiruggine e verniciatura	h media circa 1,80 m lunghezza totale circa 26 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 50 x 0,20 kg/mq = 10 kg	T1 x 15
6	Recinzione e cancello	Via Antonio Negro - Skatepark	carteggiatura , antiruggine e verniciatura	h media circa 2,10 m lunghezza totale circa 100 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 210 x 0,20 kg/mq = 42 kg	T1 x 100
7	Canceletto d'ingresso	Giardini rodari_ Via Antonio negro	carteggiatura , antiruggine e verniciatura (vernice bianca)	h media circa 1,10 m lunghezza totale circa 1 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 2 x 0,20 kg/mq = 1 kg	T1
8	Parapetto	Giardini rodari_ Via Antonio negro	carteggiatura , antiruggine e verniciatura (vernice bianca)	h media circa 1,10 m lunghezza totale circa 60 m	Cartavetro, pennello, spazzola a ferro, rullino di spugna	mq 70 x 0,20 kg/mq = 14 kg	T1 x 60
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							

22							
23							
24							
25							

NOTA: inserire nei rispettivi campi della tabella una o più soluzioni di seguito riportate

1	Recinzione, Cannello, Parapetto, Ringhiera, Corrimano, Manufatto
2	Via, Piazza, Largo, Salita, Corso, Vico, Viale, Piazzale
3	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)
4	Modulo "vuoto" (2,0 x 1,0 m), Modulo "pieno" (2,0 x 1,0 m), oppure Lunghezza, Larghezza, Altezza, Superficie
5	Cartavetra grana 40, Cartavetra grana 80, Spazzola in ferro, Martello, Picchetto, Pennello 40 mm, Pennello per caloriferi (a "Pipa"), Rullino di spugna
6	Pittura all'acqua (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Pittura all'acqua (2,0 Kg per Modulo "pieno"), Antiruggine (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Antiruggine (2,0 Kg per Modulo "vuoto"), Smalto, Diluente - N.B.: Colore pittura: Verde Vittoria, Verde Impero, Verde Bandiera
7	T1: 3 ore e 40 min. per Modulo "vuoto" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 30 min. Carteggiatura, 90 min. Antiruggine, 90 min Verniciatura a mano), T2: 8 ore e 55 min. per Modulo "pieno" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 75 min. Carteggiatura, 225 min. Antiruggine, 225 min Verniciatura a mano, T3: n. ore per Modulo non Standard
DPI	Mascherina con Filtro (per Antiruggine), Mascherina Monouso (per Pittura), Occhiali, Guanti da Lavoro, Guanti in Lattice, Scarpe Antinfortunistica, Vestiario da lavoro

MUNICIPIO VIII - MEDIO LEVANTE - CENSIMENTO RECINZIONI, CANCELLI, PARAPETTI, RINGHIERE, CORRIMANO E MANUFATTI SIMILARI

N.	OGGETTO ¹	INDIRIZZO ²	DESCRIZIONE INTERVENTO ³	SPECIFICHE TECNICHE			STIMA TEMPO DI REALIZZAZIONE ⁷
				DIMENSIONI MANUFATTO ⁴	ATTREZZATURA NECESSARIA ⁵	MATERIALE NECESSARIO ⁶	
1	Ringhiera	Via Nizza da civ. 28 a chiesa	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)	sviluppo circa 100 m h= 1,1	Carta vetrata grana 80, Spazzola in ferro, Picchetto, Rullino in spugna, Pennello 40 mm	Antiruggine, Smalto, Diluente, Verde Impero	170 ore T1
2	Ringhiera	Scalinata Via Nizza - C.so Italia	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)	sviluppo circa 80 m h= 1,1	Carta vetrata grana 80, Spazzola in ferro, Picchetto, Rullino in spugna, Pennello 40 mm	Antiruggine, Smalto, Diluente, Verde Impero	136 ore T1
3	Ringhiera	Scalinata C.so A. Saffi - Via dei Pescatori	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)	sviluppo circa 50 m h= 1,1	Carta vetrata grana 80, Spazzola in ferro, Picchetto, Rullino in spugna, Pennello 40 mm	Antiruggine, Smalto, Diluente, Verde Impero	85 ore T1
4	Ringhiera	Via Massone	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)	sviluppo 200 m h= 1,1	Carta vetrata grana 80, Spazzola in ferro, Picchetto, Rullino in spugna, Pennello 40 mm	Antiruggine, Smalto, Diluente, Verde Impero	T3: n. 300 ore per Modulo non Standard
5	Cancello e Recinzione	Via Cavallotti 10	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)	Sviluppo 60 m h= 1,5	Carta vetrata grana 80, Spazzola in ferro, Picchetto, Rullino in spugna, Pennello 40 mm	Antiruggine, Smalto, Diluente, Nero	T3: n. 260 ore per Modulo non Standard
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

NOTA: inserire nei rispettivi campi della tabella una o più soluzioni di seguito riportate

1 Recinzione, Cancello, Parapetto, Ringhiera, Corrimano, Manufatto

2	Via, Piazza, Largo, Salita, Corso, Vico, Viale, Piazzale
3	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)
4	Modulo "vuoto" (2,0 x 1,0 m), Modulo "pieno" (2,0 x 1,0 m), oppure Lunghezza, Larghezza, Altezza, Superficie
5	Cartavetra grana 40, Cartavetra grana 80, Spazzola in ferro, Martello, Picchetto, Pennello 40 mm, Pennello per caloriferi (a "Pipa"), Rullino di spugna
6	Pittura all'acqua (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Pittura all'acqua (2,0 Kg per Modulo "pieno"), Antiruggine (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Antiruggine (2,0 Kg per Modulo "vuoto"), Smalto, Diluente - N.B.: Colore pittura: Verde Vittoria, Verde Impero, Verde Bandiera
7	T1: 3 ore e 40 min. per Modulo "vuoto" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 30 min. Carteggiatura, 90 min. Antiruggine, 90 min Verniciatura a mano), T2: 8 ore e 55 min. per Modulo "pieno" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 75 min. Carteggiatura, 225 min. Antiruggine, 225 min Verniciatura a mano), T3: n. ore per Modulo non Standard
DPI	Mascherina con Filtro (per Antiruggine), Mascherina Monouso (per Pittura), Occhiali, Guanti da Lavoro, Guanti in Lattice, Scarpe Antinfortunistica, Vestiario da lavoro

MUNICIPIO IX - LEVANTE - CENSIMENTO RECINZIONI, CANCELLI, PARAPETTI, RINGHIERE, CORRIMANO E MANUFATTI SIMILARI

N.	OGGETTO ¹	INDIRIZZO ²	DESCRIZIONE INTERVENTO ³	SPECIFICHE TECNICHE			STIMA TEMPO DI REALIZZAZIONE ⁷
				DIMENSIONI MANUFATTO ⁴	ATTREZZATURA NECESSARIA ⁵	MATERIALE NECESSARIO ⁶	
1	Ringhiera	Via Torricelli - strada che porta alla Chiesa	sverniciatura, stuccatura e pittura				
2	Ringhiera	Via Cadighiana	sverniciatura, stuccatura e pittura				
3	Ringhiera	Via Olivieri - poco a monte della scuola	sverniciatura, stuccatura e pittura				
4	Ringhiera	Via Nasche	sverniciatura, stuccatura e pittura				
5	Ringhiera	Via Sturla - lato mare	sverniciatura, stuccatura e pittura				
6	Ringhiera	Via Tanini	sverniciatura, stuccatura e pittura				
7							
8	Ringhiera	Salita Poggio di Apparizione	TRATTI DI CORRIMANO DA RIORDINARE - ULTIMO TRATTO IN ALTO RINGHIERA DA SILDARE				
9	Ringhiera	Via Buratella	CORRIMANO E RINGHIERE METALLICHE VETUSTE				
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							

NOTA: inserire nei rispettivi campi della tabella una o più soluzioni di seguito riportate

1	Recinzione, Cancello, Parapetto, Ringhiera, Corrimano, Manufatto
2	Via, Piazza, Largo, Salita, Corso, Vico, Viale, Piazzale
3	Carteggiatura a mano o con piccoli utensili a mano, Antiruggine, Verniciatura (1 mano), Verniciatura (2 mani)
4	Modulo "vuoto" (2,0 x 1,0 m), Modulo "pieno" (2,0 x 1,0 m), oppure Lunghezza, Larghezza, Altezza, Superficie
5	Cartavetra grana 40, Cartavetra grana 80, Spazzola in ferro, Martello, Picchetto, Pennello 40 mm, Pennello per caloriferi (a "Pipa"), Rullino di spugna
6	Pittura all'acqua (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Pittura all'acqua (2,0 Kg per Modulo "pieno"), Antiruggine (0,5 Kg per Modulo "vuoto"), Antiruggine (2,0 Kg per Modulo "vuoto"), Smalto, Diluente - N.B.: Colore pittura: Verde Vittoria, Verde Impero, Verde Bandiera
7	T1: 3 ore e 40 min. per Modulo "vuoto" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 30 min. Carteggiatura, 90 min. Antiruggine, 90 min Verniciatura a mano), T2: 8 ore e 55 min. per Modulo "pieno" (10 min. Apprestamenti e Cartellonistica, 75 min. Carteggiatura, 225 min. Antiruggine, 225 min Verniciatura a mano, T3: n. ore per Modulo non Standard
DPI	Mascherina con Filtro (per Antiruggine), Mascherina Monouso (per Pittura), Occhiali, Guanti da Lavoro, Guanti in Lattice, Scarpe Antinfortunistica, Vestiario da lavoro

Offerta Economica relativa a
DESCRIZIONE RDO

Ricerca di mercato finalizzata all'affidamento diretto del servizio di ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lettera a) Legge n. 120/2020, per lo svolgimento delle attività di piccola manutenzione, ripristino e mantenimento del decoro urbano di recinzioni, parapetti, ringhiere, cancelli, corrimano e manufatti similari del comune di Genova. Appalto riservato alle cooperative di tipo b e/o loro consorzi di cui all'art. 4 della L. 381/1991 ai sensi dell'art. 112, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo

AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI GENOVA

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102

Concorrente
FORMA DI PARTECIPAZIONE

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

SOLIDARIETA' E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

PARTITA IVA

03051030108

TIPOLOGIA SOCIETARIA

Altro

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
Valore offerto	0,1

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Elenco dichiarazioni abilitazione

c_d969.Comune di Genova - Prot. 10/06/2022.0224029.E

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



c_d969.Comune di Genova - Prot. 10/06/2022.0224029.E